



ALFRED NOBEL ISTITUTO PARITARIO

ANNO SCOLASTICO 2018 -2019

CLASSE IV A

DOCENTE: PROF. STEFANO GIUSTI

MATERIA: SCIENZE UMANE

COMPETENZE GENERALI

La programmazione didattica della disciplina è elaborata in conformità alle **Indicazioni nazionali** riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento e al Profilo educativo culturale in uscita dello studente del Liceo delle Scienze Umane.

Gli obiettivi generali di apprendimento della materia per gli studenti della classe IV sono:

- Ampliare e approfondire la conoscenza delle scienze umane cogliendone l'insostituibile valore in quanto strumenti critici per studiare l'uomo e il suo mondo
- Ampliare la conoscenza delle diverse teorie psicologiche, antropologiche e sociologiche e dei differenti modi di intendere individuo, cultura e società a essi sottesi
- Approfondire la conoscenza delle diversità culturali e delle ragioni storico-sociali che le hanno determinate
- Approfondire la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali della civiltà occidentale
- Saper superare le specificità disciplinari e pervenire a una visione unitaria dell'uomo nelle sue molteplici dimensioni
- Padroneggiare, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, tematiche fondanti del programma di quarta

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI PEDAGOGIA

Lo studente affronterà in modo specifico il sapere pedagogico come sapere dell'educazione, comprendendo le ragioni del manifestarsi di diversi modelli educativi e dei loro rapporti con la politica, la vita economica e quella religiosa, del rafforzarsi del diritto all'educazione anche da parte dei ceti popolari, della graduale scoperta della specificità dell'età infantile.

MODULO 1: L'EDUCAZIONE NEL SECOLO DEI "LUMI" (Modulo di ripasso)

Comenio: vita e opere principali; problema del metodo; universalità ed integralità dell'educazione;

MODULO 2: LE TEORIE EDUCATIVE DI LOCKE E ROUSSEAU

Locke e i Pensieri sull'educazione; Le finalità e i principi dell'educazione; Il metodo educativo del gentleman.

La proposta pedagogica di J.J. Rousseau; l'Emilio: i contenuti educativi nell'idea pedagogica illuministica. Filangieri e i sistemi educativi; La riforma teresio-giuseppina



ALFRED NOBEL ISTITUTO PARITARIO

MODULO 3: L'UTOPIA PEDAGOGICA ILLUMINISTICA

L'Illuminismo francese tra critica e rivoluzione; La rivoluzione francese e l'educazione;
L'Illuminismo italiano: riforme e progetti; Filangieri e l'educazione come diritto;

MODULO 4: L'IDEALE FORMATIVO DI ROMANTICISMO E IDEALISMO: DALLA BILDUNG ROMANTICA ALLA SCIENZA PEDAGOGICA

La riflessione pedagogica di Kant

Pestalozzi e l'Helvetia pedagogica; Educazione e sviluppo del genere umano; Leonardo e Geltrude: l'impegno sociale per l'educazione degli umili; Neuhofer: la preistoria del metodo pestalozziano; I fondamenti dell'educazione secondo Pestalozzi

L'educazione nella rivoluzione francese; L'educazione delle donne e dei bambini tra Settecento e Ottocento

MODULO 5: VERSO LA SOCIETA' ALFABETA

Herbart e l'epistemologia pedagogica; Il "governo" per la formazione del carattere; L'istruzione educativa e gli interessi multilaterali; Il curriculum degli studi: contenuti e metodo

Froebel e la scoperta dell'infanzia; Fasi di sviluppo e continuità educativa; La figura e i compiti dell'educatore; Il Kindergarten; Il metodo e le caratteristiche dell'attività educativa; La pedagogia dei doni

MODULO 6: IL PENSIERO PEDAGOGICO NELL'ITALIA PRE E POST'UNITARIA

Pinocchio e il libro Cuore: due sistemi educativi a confronto Gabelli: l'approccio positivista in pedagogia. Ferrante Aporti e l'educazione infantile

MODULO 7: PEDAGOGIA, SCUOLA E SOCIETA' NELL'EPOCA DEL POSITIVISMO

La pedagogia povera; L'educazione nella prospettiva del cattolicesimo liberale; La pedagogia positivista in Italia

Lecture tematiche di brani tratti da opere di: Locke, Vico, Pestalozzi, Froebel, Herbart e autori italiani

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI PSICOLOGIA

Lo studente dovrà essere consapevole della peculiarità di uno studio scientifico della personalità e delle funzioni psichiche, con particolare sensibilità alla sua complessità; dovrà inoltre acquisire la consapevolezza delle aree di competenza, degli indirizzi, delle attività professionali attorno a cui si sviluppa la ricerca e l'applicazione della psicologia; acquisire esperienze, sia pure limitate, inerenti alla metodologia di ricerca nelle aree psico-sociali.

MODULO 1: MENTE E APPRENDIMENTO

IL COGNITIVISMO: Piaget: gli stadi evolutivi; Vygotskij: la zona di sviluppo prossimale; Bruner e l'apprendimento per rappresentazioni; Bandura: la teoria dell'apprendimento sociale

L'INTELLIGENZA E LA SUA MISURAZIONE: Dall'intelligenza monofattoriale all'intelligenza multifattoriale; i metodi di ricerca e misurazione



ALFRED NOBEL ISTITUTO PARITARIO

MODULO 2: IL MONDO INTERNO

LA NASCITA DELLA PSICOANALISI: S. FREUD L'inconscio; libere associazioni, sogni, lapsus, atti mancati; La sessualità infantile e il complesso edipico La struttura dell'apparato psichico: le due topiche; La psicoterapia e gli sviluppi del pensiero psicoanalitico

I POST FREUDIANI: Da Jung ad Adler

LA TEORIA DELL'ATTACCAMENTO: John Bowlby: I primi studi; La teoria dell'attaccamento

MODULO 3: DALL'INDIVIDUO ALLE RELAZIONI SOCIALI

LA PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' L'approccio individualista: Gordon W. Allport

LA PSICOLOGIA SOCIALE Il gruppo; La teoria del campo: Kurt Lewin; Le dinamiche del gruppo; Il gruppo nella vita di tutti i giorni: Stereotipi e pregiudizi all'interno della società

MODULO 4: LE PRINCIPALI CATEGORIE CLINICHE

Il disagio psichico e la clinica; Il colloquio clinico e i principali strumenti diagnostici; Principali categorie cliniche: ansia, disturbo di personalità, depressione, mania e psicosi

Lecture tematiche di brani tratti da opere di: S.Freud – J.Piaget – Lewin; Winnicott

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI SOCIOLOGIA

In correlazione con le altre scienze umane lo studente si avvicinerà alle diverse teorie sociologiche e ai diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi.

Lo studente dovrà acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni di trasformazione della società, della persona, del mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza sociale.

MODULO 1: LE TEORIE SOCIOLOGICHE CONTEMPORANEE

IL FUNZIONALISMO: Le origini e la concezione di fondo; Il funzionalismo di Parsons e di Merton; Critiche al funzionalismo La sociologia della scuola di Chicago

TEORIE DEL CONFLITTO: La visione della società; La teoria della riproduzione socio-culturale: lo strutturalismo di Althusser; Le teorie critiche: la scuola di Francoforte

SOCIOLOGIE COMPRENDENTI: L'approccio delle sociologie comprendenti e le diverse correnti: L'interazionismo simbolico di Blumer; L'approccio drammaturgico di Goffman; L'etnometodologia di Garfinkel; La fenomenologia di Husserl

MODULO 2: DENTRO LA SOCIETA': NORME, ISTITUZIONI E DEVIANZA

LE NORME SOCIALI: Le regole della convivenza e le caratteristiche delle norme sociali;

LE ISTITUZIONI: Status e ruolo; La storicità delle istituzioni; La struttura delle organizzazioni: la burocrazia, caratteri e disfunzioni

LA DEVIANZA: L'origine della devianza e la sua problematica definizione; R. Merton e il divario tra mezzi e fini sociali; la definizione sociale della devianza



ALFRED NOBEL ISTITUTO PARITARIO

MODULO 3: LA SOCIALIZZAZIONE E LE AGENZIE DI SOCIALIZZAZIONE

I modelli interpretativi; Le fasi della socializzazione; la socializzazione in contesti particolari

MODULO 4: IL POTERE E LE SUE FORME

Cos'è il potere; I tipi di potere e le sue applicazioni

MODULO 5: LA SOCIETA': STRATIFICAZIONE E DISUGUAGLIANZE

LA STRATIFICAZIONE SOCIALE: La nozione di stratificazione sociale e le sue diverse forme; La stratificazione secondo Marx e Weber

NUOVI SCENARI DELLA STRATIFICAZIONE: Le attuali dinamiche della stratificazione: espansione classi medie, omogeneizzazione degli stili di vita, mobilità sociale, flussi migratori

Letture tematiche di brani tratti da opere di: Parsons; Merton; Marcuse

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI ANTROPOLOGIA

Lo studente dovrà acquisire le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprendendo le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate. In particolare saranno affrontate le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese; - le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica.

MODULO N°1: L'identità: persone, etnie, classi, caste. Identità ed alterità collettive.

MODULO N°2: L'uomo e il suo ambiente: le società acquisitive e la trasformazione delle società

MODULO N°3: La famiglia e le strutture di parentela nelle varie culture. Consanguineità ed affinità. la discendenza

MODULO N°4: Pensiero magico e pensiero mitico La magia ed il suo funzionamento.

Il malocchio. Teorie antropologiche a confronto: Taylor, Frazer, Malinowski, De Martino.

La religiosità nel mondo contemporaneo: il simbolo e il rito

MODULO N°5: Le grandi religioni moderne

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo, Film e documentari, riviste e periodici, materiali iconografici, appunti.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale, svolta in modo dialogico e circolare per coinvolgere gli allievi e attivare un continuo feedback del processo di apprendimento. Più che un mero carattere espositivo,



ALFRED NOBEL

ISTITUTO PARITARIO

essa avrà una funzione introduttiva all'argomento, di stimolo e orientamento per il successivo lavoro individuale o di gruppo;

- Esercitazioni di gruppo, (cooperative learning) per favorire la costruzione personale dell'apprendimento in condizioni di collaborazione e interazione con l'insegnante e il gruppo, ad esempio nel lavoro sul testo, nella presentazione comparata di autori o argomenti, ecc.;
- Ricerche personali e di gruppo, per la realizzazione di percorsi di studio su temi di interesse specifico e con eventuali agganci interdisciplinari, presentati poi in classe sotto forma di lezione autogestita.
- Utilizzo, per quanto possibile, di strumenti e sussidi didattici integrativi rispetto al libro di testo: schemi visivi, riepiloghi e sintesi in fotocopia, dizionari, videocassette, cd-rom, per consentire da un lato una migliore comprensione/memorizzazione dei concetti e dall'altro un diverso approccio agli argomenti di studio;

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per le verifiche saranno utilizzate interrogazioni; il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata; prove scritte (parafrasi, riassunto e commento di testi letti, composizione di testi sintetici che esprimano capacità argomentative); test di comprensione.

Potranno essere valutate anche le eventuali ricerche e tesine prodotte e discusse col docente, nonché gli eventuali approfondimenti condotti autonomamente e portati a conoscenza del docente.

Pur utilizzando varie tipologie di verifiche (scritte/orali) la valutazione verrà espressa con voto unico. La valutazione sarà formativa (per individuare e quindi recuperare le carenze) e sommativa (per misurare l'effettiva preparazione raggiunta).

LIBRO DI TESTO

Scienze Umane: corso integrati di Antropologia Pedagogia Psicologia Sociologia. Per il secondo Biennio del Liceo delle Scienze Umane – Einaudi Scuola